

Appuntamenti parrocchiali

Domenica 16 Febbraio VI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	Prima e dopo Messa Tesseramento Oratorio Ore 10.00 S. Messa festiva in Parrocchia Ore 11.00 Liturgia battesimale
Lunedì 17 Febbraio	Ore 8.30 S. Messa alla Beata
Martedì 18 Febbraio	Ore 10.00 S. Messa in Casa di Riposo
Mercoledì 19 Febbraio	Ore 8.30 S. Messa alla Beata segue Adorazione Eucaristica Ore 21.00 incontro con genitori 2 ^a media
Giovedì 20 Febbraio	Ore 20.30 S. Messa alla Beata segue Adorazione Eucaristica
Venerdì 21 Febbraio	Ore 16.00 S. Messa in Casa di Riposo
Sabato 22 Febbraio	Ore 18.00 S. Messa prefestiva in Parrocchia
Domenica 23 Febbraio VII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	Ore 10.00 S. Messa festiva in Parrocchia Dalle ore 15.30 FESTA DI CARNEVALE IN ORATORIO
Lunedì 24 Febbraio	Ore 8.30 S. Messa alla Beata Ore 21.00 Incontro di formazione e programmazione Ministri Straordinari dell'Eucaristia e Lettori
Martedì 25 Febbraio	Ore 8.30 S. Messa alla Beata
INIZIO TEMPO DI QUARESIMA	
Mercoledì 26 Febbraio MERCOLEDÌ DELLE CENERI	Ore 10.00 Messa con imposizione delle Ceneri alla Casa di Riposo Ore 16.30 Liturgia della Parola con imposizione delle Ceneri in parrocchia per i bambini e ragazzi del catechismo Ore 20.45 S. Messa con imposizione delle Ceneri in parrocchia per giovani e adulti.
Giovedì 27 Febbraio	Ore 20.30 S. Messa alla Beata segue Adorazione Eucaristica
Venerdì 28 Febbraio	Ore 15.30 Via Crucis alla Casa di Riposo Ore 16.00 S. Messa in Casa di Riposo
Sabato 29 Febbraio	Ore 18.00 S. Messa prefestiva in Parrocchia
Domenica 1 Marzo I DOMENICA DI QUARESIMA	Ore 10.00 S. Messa festiva in Parrocchia Ore 17.00 Vespri comunitari in parrocchia
Lunedì 2 Marzo	Ore 8.30 S. Messa alla Beata



Date Battesimi	Date incontri in preparazione al Battesimo
16/02/2020 ore 11	21/03/2020 ore 21
19/04/2020 ore 11	23/05/2020 ore 21
7/06/2020 ore 11	19/09/2020 ore 21
20/09/2020 ore 11	17/10/2020 ore 21

16 febbraio 2020

VI domenica tempo ordinario



PRIMA LETTURA ((Sir 15,16-21)
A nessuno ha comandato di essere empio.
Dal libro del Siracide

La Lettura Se vuoi osservare i suoi comandi, essi ti custodiranno; se hai fiducia in lui, anche tu vivrai. Egli ti ha posto davanti fuoco e acqua: là dove vuoi tendi la tua mano. Davanti agli uomini stanno la vita e la morte, il bene e il male: a ognuno sarà dato ciò che a lui piacerà. Grande infatti è la sapienza del Signore; forte e potente, egli vede ogni cosa. I suoi occhi sono su coloro che lo temono, egli conosce ogni opera degli uomini. A nessuno ha comandato di essere empio e a nessuno ha dato il permesso di peccare.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE (Sal 118)

Rit: Beato chi cammina nella legge del Signore.

Beato chi è integro nella sua via e cammina nella legge del Signore. Beato chi custodisce i suoi insegnamenti e lo cerca con tutto il cuore.

Tu hai promulgato i tuoi precetti perché siano osservati interamente. Siano stabili le mie vie nel custodire i tuoi decreti.

Sii benevolo con il tuo servo e avrò vita, osserverò la tua parola. Aprimi gli occhi perché io consideri le meraviglie della tua legge.

Insegnami, Signore, la via dei tuoi decreti e la custodirò sino alla fine. Dammi intelligenza, perché io custodisca la tua legge e la osservi con tutto il cuore.

SECONDA LETTURA (1Cor 2,6-10)

Dio ha stabilito una sapienza prima dei secoli per la nostra gloria.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, tra coloro che sono perfetti parliamo, sì, di sapienza, ma di una sapienza che non è di questo mondo, né dei dominatori di questo mondo, che vengono ridotti al nulla. Parliamo invece della sapienza di Dio, che è nel mistero, che è rimasta nascosta e che Dio ha stabilito prima dei secoli per la nostra gloria.

Nessuno dei dominatori di questo mondo l'ha conosciuta; se l'avessero conosciuta, non avrebbero crocifisso il Signore della gloria.

Ma, come sta scritto:

«Quelle cose che occhio non vide, né orecchio udì,

né mai entrarono in cuore di uomo, Dio le ha preparate per coloro che lo amano». Ma a noi Dio le ha rivelate per mezzo dello Spirito; lo Spirito infatti conosce bene ogni cosa, anche le profondità di Dio.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Canto al Vangelo (Mt 11,25)

Alleluia, alleluia.

Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché ai piccoli hai rivelato i misteri del Regno.

Alleluia.

VANGELO (Mt 5,17-37)

Così fu detto agli antichi; ma io vi dico.

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non crediate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non sono venuto ad abolire, ma a dare pieno compimento. In verità io vi dico: finché non siano passati il cielo e la terra, non passerà un solo iota o un solo trattino della Legge, senza che tutto sia avvenuto. Chi dunque trasgredirà uno solo di questi minimi precetti e insegnerà agli altri a fare altrettanto, sarà considerato minimo nel regno dei cieli. Chi invece li osserverà e li insegnerà, sarà considerato grande nel regno dei cieli.

Io vi dico infatti: se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli.

Avete inteso che fu detto agli antichi: "Non ucciderai; chi avrà ucciso dovrà essere sottoposto al giudizio". Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio. Chi poi dice al fratello: "Stupido", dovrà essere sottoposto al sinedrio; e chi gli dice: "Pazzo", sarà destinato al fuoco della Geenna.

Se dunque tu presenti la tua offerta all'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, lascia lì il tuo dono davanti all'altare, va' prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna a offrire il tuo dono.

Mettiti presto d'accordo con il tuo avversario mentre sei in cammino con lui, perché l'avversario non ti consegna al giudice e il giudice alla guardia, e tu venga gettato in prigione. In

verità io ti dico: non uscirai di là finché non avrai pagato fino all'ultimo spicciolo! Avete inteso che fu detto: "Non commetterai adulterio". Ma io vi dico: chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel proprio cuore.

Se il tuo occhio destro ti è motivo di scandalo, cavalo e gettalo via da te: ti conviene infatti perdere una delle tue membra, piuttosto che tutto il tuo corpo venga gettato nella Geenna. E se la tua mano destra ti è motivo di scandalo, tagliala e gettala via da te: ti conviene infatti perdere una delle tue membra, piuttosto che tutto il tuo corpo vada a finire nella Geenna.

Fu pure detto: "Chi ripudia la propria moglie, le dia l'atto del ripudio". Ma io vi dico: chiunque ripudia la propria moglie, eccetto il caso di unione illegittima, la espone all'adulterio, e chiunque sposa una ripudiata, commette adulterio.

Avete anche inteso che fu detto agli antichi: "Non giurerai il falso, ma adempirai verso il Signore i tuoi giuramenti". Ma io vi dico: non giurate affatto, né per il cielo, perché è il trono di Dio, né per la terra, perché è lo sgabello dei suoi piedi, né per Gerusalemme, perché è la città del grande Re. Non giurare neppure per la tua testa, perché non hai il potere di rendere bianco o nero un solo capello. Sia invece il vostro parlare: "sì, sì", "no, no"; il di più viene dal Maligno».

Parola del Signore. **Lode a Te O Cristo.**

RIFLESSIONE

Un Vangelo da vertigini. E come è possibile? Anche Maria lo chiese quel giorno all'angelo, ma poi disse a Dio: "sia fatta la tua volontà, modellami nelle tue mani, io tua tenera argilla, trasformami il cuore". E ha partorito Dio. Anche noi possiamo come lei, portare Dio nel mondo: partorire amore.

Avete inteso che fu detto... ma io vi dico. Gesù non contrappone alla morale antica una super-morale migliore, ma svela l'anima segreta della legge: il suo Vangelo non è moralismo ma una morale che ci rende liberi, cioè ci fa essere come Gesù, perché quello che ha insegnato a parole, Gesù l'ha concretizzato nella vita.

Gesù non è né lassista né rigorista, non è più rigido o più accondiscendente degli scribi: lui fa un'altra cosa, prende la norma e la porta avanti, la fa schiudere come un fiore, nelle due direzioni decisive: la linea del cuore e la linea

della persona.

Gesù porta a pienezza la legge e nasce la religione dell'interiorità. Fu detto: non ucciderai; ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello, cioè chiunque alimenta rabbie e rancori, è già in cuor suo un omicida. Gesù va alla sorgente: ritorna al cuore e lo guarisce, solo così potrai curare i tuoi gesti. Ritorna al cuore e lo custodisce perché è la sorgente della vita. Non giurate affatto; il vostro dire sia sì, sì; no, no. Dal divieto del giuramento, arriva al divieto della menzogna. Dì la verità sempre, e non servirà giurare.

Porta a compimento la legge sulla linea della persona: se tu guardi una donna per desiderarla sei già adultero. Non dice semplicemente: se tu, uomo, desideri una donna; se tu, donna, desideri un uomo. Il desiderio è un servitore necessario alla vita. Dice: se guardi per desiderare e vuoi dire: se ti avvicini ad una persona per sedurre e possedere, se riduci l'altro a un oggetto, tu pecchi contro la grandezza di quella persona.

Commetti adulterio nel senso originario del termine adulterare: tu alteri, falsifichi, manipoli, immiserisci la persona. Le rubi il sogno di Dio, l'immagine di Dio. Pecchi contro la persona, contro la nobiltà e la profondità della persona.

Cos'è la legge morale allora? Ascolti Gesù e capisci che la norma è salvaguardia della vita, custodia di ciò che ci fa crescere oppure diminuire in umanità. Ascolti queste parole che sono tra le più radicali del Vangelo e capisci che diventano le più umane, perché Gesù parla solo in difesa della umanità dell'uomo, con le parole proprie della vita.

Allora il Vangelo diventa facile, umanissimo, anche quando dice parole che danno le vertigini. Perché se noi ci affidiamo al Padre e a Gesù, allora tutto diventa possibile. Dio ci dà la forza di compiere cose grandi e meravigliose.

Giusti, come te, Signore

Signore Gesù,
insegnaci a essere giusti come te:
capaci di mettere avanti sempre e solo l'amore.
Capaci di scegliere come bussola per la vita
non la legge fine a se stessa, ma l'altro,
il suo bene, la sua vita, la sua salvezza.
Signore Gesù, Dio dell'amore,
rendi delicato il nostro cuore,
profondo il nostro sguardo,
attente le nostre orecchie
per ascoltare in ogni situazione il grido
di chi chiede solo di essere amato.
Sia l'amore il nostro unico criterio di giustizia.
Amen.



ctr. Mt 5,17-37 www.cantalavita.com
Testo: sr Mariangela Tassielli, fsp - Elaborazione grafica: Della Marinello